Omicidio Greco, confermate in appello le condanne: ergastolo per il presunto killer

Confermate anche in appello le condanne per i due uomini a processo per l'omicidio di Sebastiano Greco. Ergastolo per il 36enne Antonino Milone, ritenuto l'esecutore materiale del delitto; condanna a 25 anni di reclusione per il 20enne Anthony Sasha Bosco, suo complice nell'agguato.
I fatti risalgono all'ottobre del 2020, quando Greco venne freddato a colpi d'arma da fuoco in una strada del centro di Lentini, proprio accanto ad un panificio.
Il movente – secondo le prime ricostruzioni – era da ricercare in screzi nati in seguito ad una partita di droga persa e destinata allo spaccio locale. Una ipotesi sostenuta da uno degli imputati ma non presa in considerazione dalla Corte d'Assise di Siracusa prima e dalla Corte d'Appello di Catania poi e finita esclusa.

Migranti soccorsi al largo delle coste siracusane, lo sbarco al porto di Augusta

Nuova giornata segnata dall'arrivo di migranti al porto di Augusta. Il ministero dell'Interno ha indicato lo scalo megarese come porto sicuro per l'approdo dell'imbarcazione con a bordo 109 migranti soccorsi in mare dalla Guardia di

Costiera e dalla Guardia di Finanza.
Ieri, sempre ad Augusta, sono stati accompagnati in porto altri 160 migranti, soccorsi in distinti interventi a poche miglia dalle coste siciliane. Una delle imbarcazioni utilizzate per la traversata, una unità di 18 metri in vetroresina, è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza e condotta in porto a Siracusa dalla Guardia Costiera che si è occupata anche della bonifica a bordo.
Intanto, la Polizia ha sottoposto a fermo di indiziato due uomini ritenuti gli scafisti di una delle traversate in mare concluse con il soccorso da parte dei militari italiani.

foto archivio

Sbarco di migranti, in 58 al porto di Augusta. Due scafisti in stato di fermo

Un russo ed un uomo originario del Tagikistan sono stati fermati dalla Polizia al porto commerciale di Augusta. Diversi indizi avrebbero portato gli investigatori ad individuare i due come gli scafisti della traversata poi conclusa con lo sbarco, ieri, nello scalo megarese, di 58 migranti.
Gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito il fermo di indiziato di delitto a carico dei due, accusati di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.

Droga e proiettili in casa, arrestato un 28enne: operazione congiunta Polizia-Carabinieri

Detenzione di droga ai fini di spaccio e detenzione illegale di armi: sono le accuse che hanno portato all'arresto di un 28enne di Avola. E' l'esito di una operazione che ha visto impegnati insieme Polizia e Carabinieri.
Due distinte perquisizioni domiciliari, eseguite una nell'abitazione del padre dell'arrestato e l'altra al domicilio del ventottenne, hanno portato al rinvenimento di 45 grammi di marijuana, 3,30 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e 6 proiettili calibro 9. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro.
Il 28enne è stato posto ai domiciliari.

foto dal web

Contrasto alla spaccio: sequestrate in via Santi Amato 41 dosi pronte per la vendita

Non conosce tregua la battaglia quotidiana allo spaccio di droga. Altri quantitativi di stupefacente pronto ad essere venduto ad assuntori locali, sono stati sequestrati dalla

Polizia di Siracusa. Nello specifico, agenti delle Volanti, nell’ambito dei controlli antidroga operati nelle piazze dello spaccio siracusano, hanno rinvenuto e sequestrato 7 dosi di crack, 14 dosi di cocaina, 2 dosi di hashish e 18 di marijuana.
Ancora una volta, i controlli si sono concentrati sulla zona di via Santi Amato, tristemente nota come supermarket dello stupefacente tra i più attivi di Siracusa.
Il pericoloso ritorno del crack – economico ma dannosissimo per l’organismo – è un dato segnalato con un certo allarme, e da diverso tempo, dagli investigatori siracusani.

Vendesi Vespa online, ma l'annuncio social è una truffa: denunciato un 37enne

Un annuncio sui social aveva attirato la sua attenzione: Vespa 50 in vendita a 1.600 euro. Dopo uno scambio di messaggi con l’inserzionista, ha definito la trattativa e l’accordo di compravendita, fissando il prezzo a 1.400 euro. Il venditore ha chiesto l’invio di 200 euro come caparra, con una ricarica postepay. Effettuato il versamento, acquirente e venditore concordavano di incontrarsi presso il porto di Milazzo.
Amara sorpreso per l’acquirente, però, scoprire che nella giornata concordata, dopo lunga attesa, non vi erano notizie del venditore.
L’uomo, di Noto, ha allora presentato denuncia al locale commissariato. E dopo le attività di indagine, i poliziotti sono risaliti all’identità del truffatore. Si tratta di un 37enne, denunciato.

Va in caserma per aggredire i Carabinieri, ai domiciliari 30enne floridiano

Un floridiano di 30 anni è stato dai Carabinieri, con l'accusa di violenza a pubblico ufficiale e lesioni. Davvero curioso l'accaduto: l'uomo si era presentato alla locale Tenenza dell'Arma – come riferiscono i militari – "in stato di agitazione". Una volta all'interno, ha inveito contro i Carabinieri in servizio, minacciandoli ed arrivando persino ad una sorta di aggressione fisica.
E' stato arrestato e posto ai domiciliari presso la propria abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria aretusea.

Si intrufola nottetempo nello studio di un professionista, 21enne denunciato

A Pachino, un 21enne è stato denunciato per tentato furto e danneggiamento. I Carabinieri lo hanno sorpreso intento a svuotare cassetti e armadi dallo studio di un professionista della cittadina della zona sud della provincia. E' stato lo stesso professionista, che abita al piano di sopra, a chiedere l'intervento dei militare, allarmato da alcuni rumori che provenivano dallo studio in piena notte.
Il 21enne, secondo quanto appurato, si era introdotto nello

studio attraverso una finestra, dopo averla divelta.
L’uomo è stato denunciato all’Autorità giudiziaria aretusea e dovrà rispondere di tentato furto.

Rapinatrice seriale "allergica" ai domiciliari: sesto arresto per evasione in pochi giorni

Dopo ben 6 evasioni dai domiciliari in pochi giorni, è stata arrestata una 36enne marocchina. Doveva trovarsi ristretta nella sua abitazione di Pozzallo e invece agenti delle Volanti l’hanno nuovamente sorpresa a Siracusa. Particolarmente allergica ai domiciliari, nonostante il braccialetto elettronico ha pensato bene di spostarsi a suo piacimento. Nelle prossime ore l’Autorità Giudiziaria si pronuncerà sul possibile aggravamento della misura cautelare a carico della donna.
Nei giorni scorsi era stata denunciata, sempre dalla Polizia, per una serie di rapine commesse a Siracusa. Prese di mira, altre donne.

Estorsione, furto aggravato

ed evasione: domiciliari per 23 anni per donna 62enne

Estorsione, furto aggravato ed evasione tra il 2012 ed il 2019. I Carabinieri della Stazione di Noto hanno arrestato una donna di 62 anni, già nota alle forze dell'ordine, in ottemperanza ad un provvedimento di esecuzione pena emesso dalla Corte di Appello di Catania.
La donna è stata più volte arrestata e sottoposta a misure cautelari al termine di attività investigative partite dalle denunce delle vittime.
Le segnalazioni dei Carabinieri all'Autorità giudiziaria, corredate anche dalle violazioni commesse durante la sottoposizione alle misure cautelari, hanno portato all'emissione del provvedimento. La donna continuerà a scontare il cumulo pene presso la sua abitazione. Per lei un cumulo pene di 23 anni e 4 mesi.